

BARI

«Soldi subito, non importa come»

Decaro: «Servizi essenziali a rischio senza risorse. La tensione sociale è alta»

Vincenzo Rutigliano

BARI

«Non mi interessa fare disavanzo, fare deficit, mi interessa che ci diano i soldi». Antonio Decaro, sindaco di Bari e presidente nazionale dell'Anci, è realista. Non lo appassiona il modo in cui devono arrivare le risorse governative per compensare la capacità fiscale ridotta a zero ed evitare, fin dove sarà possibile, il blocco o la riduzione dei servizi essenziali, gli interessa che «le risorse arrivino». E dunque per Decaro l'appello del sindaco di Milano - prendere debito con facilità anche per la spesa corrente per non tagliare i servizi - è utile ma non può andare lontano. Perché, semplicemente, la ragioneria Generale dello Stato non lo fa fare, il Mef non fa fare debito, non fa usare il fondo Crediti di dubbia esigibilità, non fa usare l'avanzo di amministrazione a chi ha un disavanzo tecnico. Dunque la scelta del Governo è «mettere le risorse per 3 miliardi che, lo sappiamo già, non ba-

steranno ai comuni per sostenere il bilancio, nonostante i tagli straordinari che stiamo facendo perché la capacità fiscale si è ridotta». E avendo spostato tutte le tasse, solo via via che si ricomincerà a pagare si capirà, sul tavolo di monitoraggio che l'Anci ha con il Governo, quanto il Covid avrà inciso sulla difficoltà nella riscossione. Se lo Stato vuole tenere insieme il sistema Paese deve quindi finanziare i comuni, perché altrimenti si interromperanno i servizi fondamentali e «ci sarà chi spegnerà la luce, chi lascerà i rifiuti per strada, chi bloccherà gli autobus». Perché per rispettare le regole dello Stato non rimane che «tagliare le spese, anche quelle fondamentali», e dunque anche se Sala pone un problema serio perché guida un comune virtuoso, la conclusione è la stessa anche per Bari che ha un avanzo di amministrazione enorme.

Se non arriveranno servizi essenziali e tenuta sociale saranno sicuramente a rischio: «Basta vedere la pagina fb di un sindaco per capire cosa accade, tutti i giorni, sotto i comuni». Da lunedì si è ripartiti, le cose potrebbero andar meglio, ma «in questi giorni la tensione sociale è aumentata notevolmente su qualunque fronte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ANTONIO DECARO**

Il sindaco di Bari è anche presidente nazionale dell'Anci, l'Associazione dei Comuni

